

L. 29.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015 art. 1 c. 612- Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate

Relazione tecnica

Il Comune di Alessandria ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate, redatto ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 612 e segg. , con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 17/3/2015.

I presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) dismissione delle società non indispensabili
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- 3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile
- 4) aggregazione su vasta scala per le società che svolgono servizi pubblici locali
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione adottato è così articolato:

1. iniziative realizzate dal Comune di Alessandria al 31/12/2015, in particolare:
 - provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2. c 34 L 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza agli obiettivi 1) e 2) della L. 190/2014
 - provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati
2. struttura del gruppo Comune di Alessandria al 31/12/2014
3. piano di razionalizzazione in materia di contenimento di costi e vincoli assunzionali
4. mappatura delle società partecipate.

EVOLUZIONE INIZIATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI ALESSANDRIA

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2 c. 34 L. 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza degli obiettivi 1) e 2) della L. n. 190/2014.

Nel portafoglio partecipazioni del Comune di Alessandria sono presenti le seguenti società in liquidazione, delle quali si espongono le azioni adottate nei mesi successivi al 31/3/2015:

SVIAL s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

Sulle quote societarie, a favore degli Istituti di credito finanziatori, fu costituito un pegno civilistico.

L'Ufficio di Liquidazione ha presentato un piano di liquidazione della società in data 16 marzo 2015, asseverato in data 2/9/2015 (Tribunale di Alessandria, verbale di giuramento prot. 853/2015), dal quale si evincono valori attribuiti agli immobili destinati alla vendita, inferiori rispetto a quelli approvati a suo tempo dal Consiglio Comunale, a causa della svalutazione significativa dei valori del mercato immobiliare ed un deficit di liquidazione.

L'Ente:

- ha considerato, a questo punto, che la cogenza della normativa in materia di copertura del fabbisogno finanziario della società, da parte dell'ente proprietario, pone la rilevante problematica di come affrontare l'impatto in bilancio nel caso di fallimento della società, considerate le garanzie prestate dall'Ente stesso
- ha valutato l'adozione di una deliberazione della Giunta Comunale che approvi il piano asseverato di liquidazione suddetto e la svalutazione del valore dei beni immobili destinati alla vendita, di proprietà della società e che autorizzi la copertura del deficit di liquidazione e la continuazione dell'attività d'impresa in funzione del miglior realizzo
- ha richiesto il seguente parere alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Piemonte, in data 6/10/2015, ai sensi dell'art. 7 della L. 131 del

5/6/2003: "un'Ente, socio unico di una società di capitale in liquidazione, garante della stessa con pegno civilistico sulle quote societarie, può, per evitare l'impatto sul bilancio di un solo esercizio in caso di fallimento della Società, nonché l'eventuale responsabilità di socio unico dotato di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, in special modo nella possibile fattispecie di procedura concorsuale per insolvenza, approvare un piano di liquidazione che preveda la copertura del deficit di liquidazione per un periodo pluriennale?"

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, si è espressa come segue: *"l'operazione descritta dal quesito ... può rientrare unicamente nella fattispecie dell'accollo da parte del Comune del debito altrui (prevenendo il rischio di escussione della garanzia pignoratizia..)"* e rimanda al Comune la valutazione se l'accollo, ed in particolare l'obiettivo per il quale viene assunto, risponda al perseguimento di un rilevante e preminente interesse pubblico.

Il procedimento relativo alla deliberazione suddetta è attualmente in itinere.

VALOR.I.AL. s.r.l. in liquidazione - società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

Il Comune di Alessandria garantì gli impegni presi dalla Società nei confronti dell'Istituto di Credito finanziatore, con specifiche garanzie fideiussorie.

L'Ufficio di Liquidazione ha presentato un piano di liquidazione della società in data 16 marzo 2015, asseverato in data 2/9/2015 (Tribunale di Alessandria, verbale di giuramento prot. 852/2015), dal quale si evincono valori attribuiti agli immobili destinati alla vendita, inferiori rispetto a quelli approvati a suo tempo dal Consiglio Comunale, a causa della svalutazione significativa dei valori del mercato immobiliare ed un deficit di liquidazione.

L'Ente:

- ha considerato, a questo punto, che la coerenza della normativa in materia di copertura del fabbisogno finanziario della società, da parte dell'ente proprietario, pone la rilevante problematica di come affrontare l'impatto in bilancio nel caso di fallimento della società, considerate le garanzie prestate dall'Ente stesso
- ha valutato l'adozione di una deliberazione della Giunta Comunale che approvi il piano asseverato di liquidazione suddetto e la svalutazione del valore dei beni

immobili destinati alla vendita, di proprietà della società e che autorizzi la copertura del deficit di liquidazione e la continuazione dell'attività d'impresa in funzione del miglior realizzo

- ha richiesto il seguente parere alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Piemonte, in data 6/10/2015, ai sensi dell'art. 7 della L. 131 del 5/6/2003: *"un'Ente, socio unico di una società di capitale in liquidazione, garante della stessa con specifica fidejussione approvata dal Consiglio Comunale, può, per evitare l'impatto sul bilancio di un esercizio in caso di escussione della fidejussione, approvare un piano di liquidazione che preveda la copertura del deficit di liquidazione per un periodo pluriennale?"*

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, si è espressa come segue: *"l'operazione descritta dal quesito ... sembrerebbe rientrare nella fattispecie dell'accollo da parte del Comune del debito altrui (prevenendo il rischio di escussione della garanzia fidejussoria..)"* e rimanda al Comune la valutazione se l'accollo, ed in particolare l'obiettivo per il quale viene assunto, risponda al perseguimento di un rilevante e preminente interesse pubblico.

Il procedimento relativo alla deliberazione suddetta è attualmente in itinere.

A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto la gestione delle entrate tributarie minori, servizi informatici, servizi di mediazione culturale, servizio giovani

I servizi affidati alla società sono stati nel tempo revocati ed affidati ad altri soggetti, in ultimo la gestione delle entrate tributarie minori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 290 dell'11/3/2015 si è dato atto, in seguito a procedura di gara aperta, dell'aggiudicazione definitiva, ad altro soggetto, della concessione dei servizi di accertamento e riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie minori.

La società non svolge attualmente alcuna attività.

Provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

DENOMINAZIONE ORGANISMO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	CONTENUTO PROVVEDIMENTO
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione C.C. n. 45/2015	Deliberazione del C.C. n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria - Presa d'atto dell'azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell'art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 135/2015	Deliberazione del C.C. n. 45/103/149/Servi in data 23 aprile 2015. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria - Presa d'atto dell'azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato

		dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell'art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a., Gruppo A.M.A.G.	Deliberazione C.C. n. 67/2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria. Piano strategico 2015/2018 del Gruppo A.M.A.G. di Alessandria
A.M.A.G. s.p.a., Fondazione T.R.A.	Deliberazione G.C. n. 149/2015	Atto di indirizzo alla società AMAG spa per proroga ricollocazione ex dipendenti Fondazione T.R.A. – Teatro Regionale Alessandrino
A.M.A.G. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 35/2015	Deliberazione della Giunta Comunale n. 365/SERVI – 521 del 16/12/2014. Autorizzazione deroga per assunzione di personale a tempo indeterminato società AMAG s.p.a.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 172/2015	Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 301/2015	Deliberazione della G.C. n. 172 del 24/6/2015 – Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l. – Determinazione base d'asta
SOCIETA' PARTECIPATE	Deliberazione G.C. n. 183/2015	Attivazione di un sistema informativo per l'esercizio del controllo sulle

		società partecipate (art. 147-quater, comma 2, del D. Lgs 267/2000)
--	--	---

In data 30/12/2015 la Giunta Comunale, con atto n. 559 avente per oggetto "Art.170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Documento Unico di Programmazione 2016-2018 - Presentazione al Consiglio Comunale", ha deciso di presentare al Consiglio il DUP che, tra gli allegati contiene il piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2016-2018 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da porre in vendita nel corso del triennio 2014-2016 e redatto secondo i seguenti criteri:

A.T.M. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a. - alienazione di una quota di partecipazione tale da consentire, salvo valutazioni successive, il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota del 51% del capitale sociale;

A.R.AL. s.p.a. - alienazione di una quota di partecipazione in misura tale da consentire il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota pari al 51% del capitale sociale. Tale quota (corrispondente al 54,08% della partecipazione detenuta) verrà conferita in A.M.A.G. s.p.a. conformemente agli atti di indirizzo adottati dal Comune di Alessandria, in cambio di azioni della società

ARGENT.AL. s.r.l., Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a., Rivalta Terminal Europa s.pa. - alienazione dell'intera quota di partecipazione del Comune di Alessandria

I provvedimenti soprariportati volti alla razionalizzazione delle società partecipate, sono essenzialmente atti di indirizzo o azioni adottate in continuità con atti di indirizzo già assunti finalizzati a realizzare gli obiettivi relativi agli organismi partecipati imposti dall'ordinamento giuridico vigente e dal mandato elettorale ricevuto dall'Amministrazione Comunale, nonché dalle prescrizioni del Ministero dell'Interno, di cui al decreto n. 24149 del 19/2/2014.

In particolare i suddetti atti di indirizzo riguardano:

- settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti (in ottemperanza agli obiettivi 3) e 4) di cui alla L.n.190/2014);
- dismissione partecipazioni non strategiche
- attivazione di un sistema di controllo sulle partecipate

Settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti

Come già indicato nel Piano di razionalizzazione, con deliberazione n. 76 del 29 maggio 2014 avente ad oggetto "Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub. 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente ai settori gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti", il Consiglio Comunale aveva approvato specifico atto di indirizzo in alcuni punti programmatici, volto alla revisione del modello organizzativo di controllo e coordinamento delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria dei settori indicati.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2014, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto di procedere alla realizzazione del progetto già approvato con la citata deliberazione n.76/2014, definendo le fasi della riforma societaria del settore relativo alla filiera dei rifiuti. Tale riforma è focalizzata su un progetto che porti, tra l'altro, A.M.A.G. s.p.a. a detenere il controllo di A.R.AL. s.p.a. e sulla costituzione di un gruppo societario multiutility derivante dalla rideterminazione degli assetti istituzionali della capogruppo A.M.A.G. s.p.a., alla luce della predisposizione di specifico piano industriale e strategico complessivo del gruppo stesso.

Infine, con deliberazione n. 155/2014 il Consiglio Comunale aveva preso atto della costituzione e dello Statuto della newco AMAG AMBIENTE s.p.a., affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei RSU della Città di Alessandria, già affidato ad A.M.I.U. s.p.a. in fallimento, a far data dalla scadenza dell'esercizio provvisorio disposto dal Giudice fallimentare delegato del Tribunale di Alessandria.

La società A.M.A.G. s.p.a. aveva, intanto, elaborato un piano strategico 2015-2018 (approvato dal CDA della società in data 16 marzo 2015) che teneva conto di tutte le azioni straordinarie in corso riferite alle diverse linee produttive del gruppo.

Il piano strategico è stato poi approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 67/2015.

Sulla base di questi presupposti l'Amministrazione, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2015 ha ritenuto di procedere alla ricapitalizzazione di A.R.AL s.p.a., in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società (Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27/2/2015 e continuazione in data 4/3/2015) chiuso con una perdita che implicava gli interventi previsti dall'art. 2447 del Codice Civile.

Con la stessa deliberazione, in considerazione dello sviluppo normativo del settore, veniva autorizzata l'abrogazione del quinto comma dell'art. 5 dello Statuto di A.R.AL s.p.a. che recita *"Il capitale sociale dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale da Enti Pubblici"*.

Dismissione delle partecipate non strategiche

Con atto n. 95/2015 ad oggetto "Piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2015 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da prore in vendita nel corso del triennio 2015-2017, il Consiglio Comunale aveva deliberato autorizzando l'alienazione dell'intera quota di partecipazione nella società ARGENT.AL s.r.l..

Con deliberazioni n. 172/2015 e 301/2015, la Giunta Comunale ha approvato l'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l., pari al 10% del capitale sociale, attraverso l'istituto dell'asta pubblica.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43/2016 si è preso atto della conclusione a gara deserta del procedimento amministrativo di cui alle deliberazioni suddette ed è stata approvata l'indizione di nuova gara pubblica, ponendo a base d'asta un valore minore.

E' stata comunque data comunicazione a Hodie s.r.l. (socio all'80% di ARGENT.AL s.r.l.) che, in caso di asta deserta, il Comune si sarebbe avvalso di quanto previsto dall'art. 1 c. 569, della L. 147/2013, in materia di alienazione delle partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità.

ATTI IN ITINERE – Settore trasporto pubblico locale

E' in itinere una proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale (proposta n. 144/2016) ad oggetto "Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/216/313/1401M in data 5 agosto 2014. Presa d'atto dello stato di liquidazione di A.T.M. s.p.a. e secondo atto di

indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate dalla Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni” che ha preso atto della deliberazione dell’Assemblea straordinaria dei Soci di A.T.M. s.p.a di Alessandria in data 17/3/2016 che dichiara la messa in liquidazione del soggetto societario ai sensi dell’art. 2484 del Codice Civile in considerazione del fatto che:

- la richiesta civilistica di ricapitalizzazione del soggetto ha come necessario presupposto quello della integrale copertura delle perdite di esercizio fino al ripristino in positivo del capitale sociale minimo consentito
- l’integrale copertura delle perdite di esercizio determinerebbe una maggior spesa finanziaria di parte corrente del bilancio previsionale 2016-2018 della Città di Alessandria incompatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari 2016;
- la presenza di una strutturale perdita economica protrattasi nel corso degli ultimi quattro esercizi e l’assenza di un validato piano di ristrutturazione aziendale di medio termine che possa garantire l’equilibrio delle gestioni caratteristiche impediscono, in fatto e in diritto , la possibilità di confermare in capo alla società contratti di servizio pluriennali, ancorché trattasi di soggetto in *house providing* per i Soci pubblici.

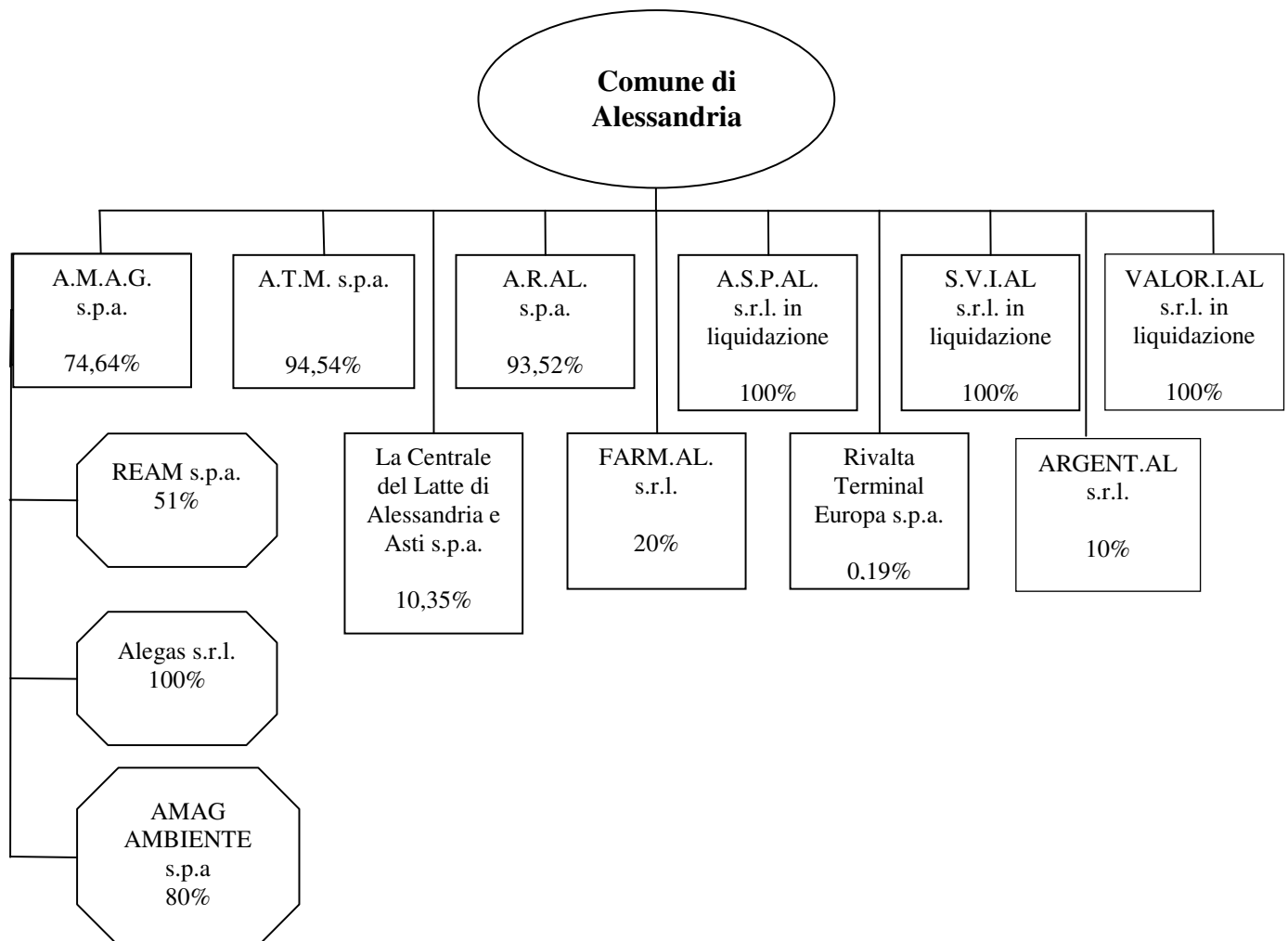
Con la deliberazione citata vengono altresì approvate le seguenti linee di indirizzo politico in ordine alla definizione della crisi aziendale in atto:

1. predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma triennale comunale dei servizi di trasporto pubblico locali 2016-2018, dell’adesione all’Agenzia regionale per la Mobilità e di un nuovo schema di contratto di servizio TPL connesso alla realizzazione del programma triennale
2. affidamento di un mandato esplorativo al Legale Rappresentante di A.M.A.G. s.p.a. in uno con il Liquidatore di A.T.M. s.p.a. per la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale di medio termine, compatibile con il recupero degli equilibri economico-finanziari della gestione e la garanzia di continuità quali-quantitativa dei servizi pubblici

erogati e in linea con l'approvando programma triennale dei servizi TPL; il tutto finalizzato alla possibilità di affittare l'azienda in liquidazione da parte del Gruppo A.M.A.G. garantendo la prosecuzione, senza soluzione di continuità dei servizi pubblici svolti da A.T.M. s.p.a.

3. definizione, a regime, di un nuovo assetto contrattuale relativo ai servizi di trasporto alunni e disabili , nonché della concessione della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento finalizzato al recupero di efficienza economica e salvaguardia delle prestazioni erogate
4. adozione dei provvedimenti necessari ed utili per garantire il massimo livello occupazionale possibile.

La struttura del gruppo Comune di Alessandria, al 25/3/2016 è la seguente:



II PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNE DI ALESSANDRIA

Con la finalità di ridisegnare gli ambiti dell'intervento pubblico per salvaguardare la sua presenza nelle funzioni di carattere strategico e permettere il pieno dispiegarsi delle iniziative di mercato, l'Amministrazione Comunale è intervenuta nell'organizzazione degli assetti delle partecipazioni comunali con i provvedimenti sopra evidenziati.

Per quanto riguarda l'obiettivo della L. 190/2014 di cui al punto 5), il criterio di razionalizzazione non fa diretto riferimento a misure di dismissione delle partecipate ma impone un obbligo di contenimento dei costi delle partecipate che continueranno ad operare.

I provvedimenti assunti dal Comune di Alessandria sono stati esplicitati nel Piano di Razionalizzazione

MAPPATURA SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto riguarda la mappatura delle società partecipate, il quadro delineato con il Piano di Razionalizzazione è rimasto immutato.

29 marzo 2016

Il direttore
Dott. Antonello Paolo Zaccone